

LO STATO PIÙ ESTESO AL MONDO

DIMENSIONI, CLIMI E AMBIENTI
DELLA RUSSIA

LE DIMENSIONI

UNO STATO DALLE DIMENSIONI DI UN CONTINENTE

La Russia è uno Stato localizzato per intero nell'emisfero nord, in Europa orientale e nell'Asia settentrionale; il suo territorio si estende per oltre **17 milioni di km²**, cifra che ne fa lo Stato più esteso al mondo, ben più vasto degli Stati che lo seguono in questa speciale classifica (Canada, Stati Uniti, Cina e Brasile). Il territorio russo si estende in longitudine per più di 9.200 km, dalle coste del Mar Baltico all'isola di Ratmanov, nello stretto di Bering. Più contenute, anche se sempre imponenti, restano le dimensioni in latitudine: fra le punte settentrionali della Terra di Francesco Giuseppe e il confine tra il Daghestan e l'Azerbaigian corrono più di 4.500 km. Pur estendendosi in parte in Asia e in parte in Europa, **la Russia andrebbe considerata come un continente a sé stante, date le sue mastodontiche dimensioni.**

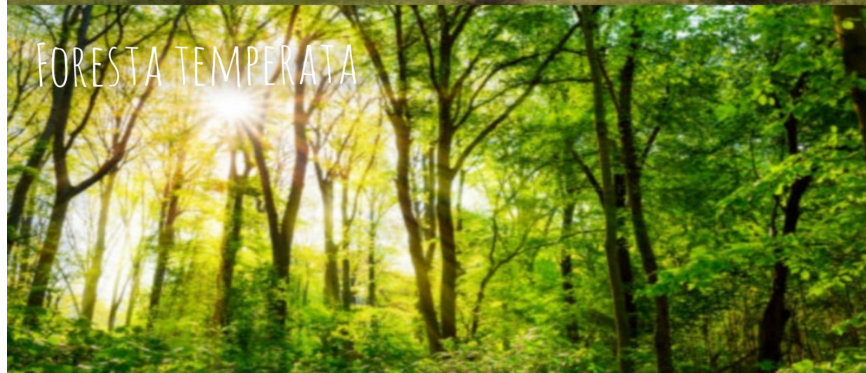
AMBIENTI

LA TUNDRA E LA TAIGA

Circa il 10% del territorio russo è coperto dalla **tundra**. L'ambiente è ingrato: gli inverni sono lunghissimi e freddi e le estati sono brevi. La vegetazione è molto povera: muschi e licheni sono i più diffusi mentre il resto della vegetazione è costituita da erbe e cespugli. La fauna è piuttosto povera, con solo poche decine di specie, tra cui renne, volpi e uccelli. La **taiga** sostituisce la tundra a sud della cosiddetta linea degli alberi. Nella zona della taiga le estati sono leggermente più lunghe e più calde, gli inverni, però, sono più freddi. Qui sono presenti foreste di larici, abeti rossi, pini, betulle e pioppi. La fauna è povera in specie: lupi, linci e tigri siberiane come carnivori, ma anche orsi e renne.



LA STEPPA E LA FORESTA TEMPERATA



La **steppa** è un ambiente tipicamente russo. Le steppe hanno una lunga tradizione di sfruttamento agricolo, dato dal fatto che i suoli della steppa sono i più fertili della terra. Non mancano tuttavia i problemi: i campi, se coltivati estensivamente, vengono lasciati per lunghi periodi dell'anno incoltivati. La zona steppica, intorno al Mar Caspio, trapassa lentamente nel subdeserto: il delta del Volga è un'oasi di verde in una zona altrimenti secca. Nelle zone più meridionali della taiga si estende la zona di **foresta temperata** russa. La vegetazione è composta prevalentemente da querce, aceri e tigli. All'interno di questa zona si ritrova l'unico "angolino tiepido" della Russia: la costa settentrionale del Mar Nero che ha un clima e un paesaggio assolutamente inaspettati. Gelo e neve sono sporadici e le masse di aria mediterranee portano un clima mite sconosciuto pressoché in tutto l'immenso territorio russo.

CLIMI

I CLIMI

Il territorio russo vede una gran varietà climatica. Complessivamente, vista la prevalente posizione settentrionale del suo territorio, predominano i climi freddi e temperato-freddi; quasi ovunque il clima è soggetto a forte continentalità, con differenze stagionali molto marcate, che diventano addirittura esasperate nella Siberia orientale.

I climi della Russia, si suddividono in:
artico: inverni lunghissimi e gelidi lasciano il passo, nei mesi di luglio e agosto, a brevi estati fredde durante le quali il ghiaccio si scioglie, provocando inondazioni generalizzate che trasformano la sterminata tundra in un immenso pantano;
continentale: con inverni rigidi ed estati calde;
la zona della Siberia occidentale: estati abbastanza calde e subaridità;
la zona della fascia costiera pacifica: con inverni ed estati molto lunghi e freddi e brevi autunni e primavere.

GRAZIE PER LA VISIONE